

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4216 del 20/08/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. TERME DI CASTROCARO S.P.A. con sede legale in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Via Marconi n. 14/16. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la cava di argilla sita nel Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Via Converselle, loc. Bolga.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4402 del 20/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno venti AGOSTO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. TERME DI CASTROCARO S.P.A. con sede legale in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Via Marconi n. 14/16. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la cava di argilla sita nel Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Via Converselle, loc. Bolga.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960/99;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole in data 25/04/2018, acquisita al Prot. Com.le 4671 e da Arpa ai PGFC/2018/6573-6574-6686, da **TERME DI CASTROCARO S.P.A.** nella persona di Dante Neri, in qualità di delegato dal Legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Via Marconi n. 14/16, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa alla cava di argilla sita nel Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Via Converselle, loc. Bolga, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Considerato che con delibera n. 35 del 22/03/2012 il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole aveva concluso la procedura di verifica (Screening) escludendo, ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L.R. 18/05/99 n. 9 e s.m.i., il progetto di prosecuzione della coltivazione di tale cava di argilla, all'interno dell'Ambito Estrattivo Comunale n. 1/A "Bolga", presentata dalla società Terme di Castrocaro spa, dalla ulteriore procedura di V.I.A. *"in considerazione dello scarso rilievo dell'intervento previsto e dei conseguenti modesti impatti ambientali"*;

Evidenziato che l'attività di coltivazione di cava di argilla in oggetto ricade all'interno del Sito della Rete Natura 2000 SIC IT4080007 "Pietramora, Ceparano, Rio Cozzi";

Dato atto che l'attività in oggetto era già stata sottoposta, in occasione della procedura di verifica (Screening) di cui sopra, a valutazione di incidenza ai sensi della L.R. N. 7/2004 e della D.G.R. n. 1191/2007 da parte del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole che, con determinazione del Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia ed Ambiente n. 35/2011 del 29/12/2011, ha ritenuto *"che gli interventi previsti nella proposta progettuale possano essere eseguiti, poiché aventi una incidenza non significativa sugli habitat e le specie presenti nel SIC IT4080007 "Pietramora, Ceparano, Rio Cozzi" "*;

Dato atto che, trattandosi di una nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del DLgs 152/06 e s.m.i., il SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole con nota Prot. Com.le 5023 del 04/05/2018, acquisita da Arpa al PGFC/2018/7148, ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, nella quale sono coinvolte le seguenti amministrazioni: Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, AUSL della Romagna, Arpa;

Visto che con la medesima nota è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 8380 del 19/07/2018, acquisita al PGFC/2018/11635, il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia ed Ambiente del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ha comunicato quanto segue: *"(...) L'impianto risulta collocato all'interno delle zone di classe V art.1.1.2 delle NTA della Classificazione acustica e classe III per I ricettori sensibili stabilite dalla classificazione acustica del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 22/05/2008 e l'attività di cava svolta richiede la presentazione obbligatoria della documentazione di impatto acustico ai sensi della L.n. 447/95. Vista l'analisi dell'impatto acustico e la relativa dichiarazione rilasciata dall'Ing. Dante Neri in qualità di tecnico competente in acustica, nella quale dichiara che non ci sono state modifiche allo stato progettuale analizzato nell'ambito della procedura di screening approvato con delibera di G.C. n. 35 del 22/03/2012. Si rilascia nulla osta di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 comma 6 Legge 27/10/1995 n. 447."*;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 20/08/2018, ove si da anche atto degli esiti della Conferenza di Servizi, come di seguito riportati: *"(...) **Visto** che con nota prot. n. 8308 del 19/07/18, acquisita al prot. di Arpa PGFC/2018/11635 del 20/07/18, il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ha trasmesso il proprio parere sulla compatibilità urbanistico-edilizia, di*

seguito riportato: “L'insediamento è posto nel Territorio Rurale di questo Comune nelle aree di valore naturale e ambientale ed interno all'area per attività estrattive approvata con il Piano Infraregionale per le Attività Estrattive, pertanto, si attesta la compatibilità urbanistico-edilizia dell'attività con gli strumenti urbanistici vigenti”;

***Visto** che l'Azienda USL Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica con nota prot. 2018/0191259/P del 26/07/2018, acquisita al protocollo di Arpae PGFC/2018/11936 del 27/07/18, ha fatto pervenire la propria determinazione in merito all'oggetto della Conferenza di servizi, di seguito riportata: “in relazione alle Terme di Castrocaro che hanno presentato domanda di A.U.A. Per attività estrattiva di argilla nella cava dell'area “Bolga” in via Converselle, si esprime parere favorevole per quanto di competenza”;*

***Vista** la relazione tecnica PGFC/2018/12832 del 10/08/18 prodotta dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae, contenente una valutazione istruttoria positiva nel rispetto di prescrizioni e condizioni relativamente alle emissioni in atmosfera;*

***Atteso** che l'acquisizione dei succitati assensi consente di esprimere parere favorevole all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale nel rispetto di specifiche prescrizioni e condizioni, come riportate relativamente alle emissioni in atmosfera nell'allegato al presente rapporto istruttorio;*

***Evidenziato** che l'adozione dell'autorizzazione unica ambientale costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1. della L. 241/90 e s.m.i.; (...)”*

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **TERME DI CASTROCARO S.P.A.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **TERME DI CASTROCARO S.P.A.** (C.F./P.IVA 00124390402) con sede legale in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Via Marconi n. 14/16, **per la cava di argilla sita nel Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Via Converselle, loc. Bolga.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e ad altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Arpa è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

La Società TERME DI CASTROCARO spa ha presentato in data 25/04/18 l'istanza di AUA in oggetto, relativa all'attività di coltivazione di cava di argilla, ricomprendendo al suo interno anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

In precedenza la Società TERME DI CASTROCARO spa aveva attivato una procedura di verifica (Screening), ai sensi dell'art. 9 della L.R. 18/05/99 n. 9 e s.m.i., relativamente al progetto di prosecuzione della coltivazione di tale cava di argilla in località Rio Cozzi, all'interno dell'Ambito Estrattivo Comunale n. 1/A "Bolga", conclusasi con delibera n. 35 del 22/03/2012 del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole che ha escluso, ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L.R. 18/05/99 n. 9 e s.m.i., il progetto succitato dalla ulteriore procedura di V.I.A. *"in considerazione dello scarso rilievo dell'intervento previsto e dei conseguenti modesti impatti ambientali"*.

L'attività estrattiva in oggetto, ricadente all'interno del Sito della Rete Natura 2000 SIC IT4080007 "Pietramora, Ceparano, Rio Cozzi", era stata sottoposta, in occasione della procedura di verifica (Screening) di cui sopra, a valutazione di incidenza ai sensi della L.R. N. 7/2004 e della D.G.R. n. 1191/2007 da parte del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole che, con determinazione del Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia ed Ambiente, ha ritenuto *"che gli interventi previsti nella proposta progettuale possano essere eseguiti, poiché aventi una incidenza non significativa sugli habitat e le specie presenti nel SIC IT4080007 "Pietramora, Ceparano, Rio Cozzi" "*.

Come previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., il SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole con nota del 04/05/2018, acquisita al protocollo PGFC/2018/7148, ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, nella quale sono state coinvolte le seguenti amministrazioni:

- Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole;
- AUSL della Romagna – Sede di Forlì;
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena.

Con nota del 02/05/2018 PGFC/2016/6875 il responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto ad Arpae Sezione Provinciale una relazione tecnica istruttoria delle emissioni dello stabilimento, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546.

Con nota prot. n. 8308 del 19/07/18, acquisita al prot. di Arpae PGFC/2018/11635 del 20/07/18, il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ha trasmesso il proprio parere sulla compatibilità urbanistico-edilizia, di seguito riportato: *"L'insediamento è posto nel Territorio Rurale di questo Comune nelle aree di valore naturale e ambientale ed interno all'area per attività estrattive approvata con il Piano Infraregionale per le Attività Estrattive, pertanto, si attesta la compatibilità urbanistico-edilizia dell'attività con gli strumenti urbanistici vigenti"*.

L'Azienda USL Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica con nota prot. 2018/0191259/P del 26/07/2018, acquisita al protocollo di Arpae PGFC/2018/11936 del 27/07/18, ha fatto pervenire la propria determinazione in merito all'oggetto della Conferenza di servizi, di seguito riportata: *"in relazione alle Terme di Castrocaro che hanno presentato domanda di A.U.A. Per attività estrattiva di argilla nella cava dell'area "Bolga" in via Converselle, si esprime parere favorevole per quanto di competenza"*.

Con nota PGFC/2018/12832 del 10/08/18 la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria positiva delle emissioni in

atmosfera, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate:

Descrizione del ciclo produttivo generale e materie prime impiegate

L'attività dell'azienda oggetto di valutazione consiste nell'estrazione di terreno argilloso necessario alla preparazione di fanghi utilizzati in alcune specifiche cure termali della cava "BOLGA" in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole. Le operazioni di coltivazione avvengono nel modo seguente:

Lo scavo procederà su tutta la superficie finale prevista dal progetto; l'operazione verrà attuata ad opera di un trattore che da prima inciderà e sgretolerà la massa litologica affiorante degradata dall'esposizione all'aria mediante l'impiego di un frangizolle e poi sminuzzata meccanicamente fino a fargli raggiungere la minuta pezzatura richiesta dalle successive lavorazioni che saranno svolte nell'impianto dei Cozzi.

Lo stesso trattore sposterà poi tale materiale nel piazzale dove sarà caricato nel camion e portato nell'impianto di deposito e trattamento in località Cozzi; in questo impianto l'argilla che viene estratta sarà trasformata in peloidi e i fanghi così prodotti saranno utilizzati di volta in volta nello stabilimento termale di Castrocaro per essere utilizzati nelle cure.

Il materiale verrà estratto nel quantitativo massimo di circa 1000 metri cubi all'anno, pari a circa 1400 tonnellate; lo scavo è previsto solo nei tre mesi estivi e quindi per circa 66 giorni lavorativi.

In media vi saranno circa 2 viaggi al giorno che potranno salire a circa 10 /15 nei giorni di punta.

Inoltre la ditta dichiara che in pratica i flussi massimi orari previsti sono pari a circa 2 veicoli nei periodi di punta, i flussi medi orari sono inferiori ad un veicolo orario.

L'azienda dichiara che:

- *l'attività di cava in riferimento alle ipotesi progettuali non presenta controindicazioni dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico e dichiara di tenere i piazzali e le piste bagnate per evitare l'innalzamento delle polveri al passaggio dei mezzi di trasporto.*

Prescrizioni

Considerato che l'attività in esame può dare luogo ad emissioni diffuse di polveri che tecnicamente risultano difficilmente convogliabili, in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato V della parte quinta del D.Lgs 152/2006, si individuano le seguenti prescrizioni:

- *tenere piazzali e le piste bagnate per evitare l'innalzamento delle polveri al passaggio dei mezzi di trasporto presso la zona di cava;*
- *i camion, in uscita dalla cava, devono essere dotati di idonea copertura atta a evitare l'emissione di polveri diffuse.*

Dovrà essere messo in atto ogni eventuale ulteriore accorgimento atto a ridurre al minimo ogni tipo di emissione diffusa".

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa e degli atti di assenso acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, svoltasi in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione conservata agli atti, presentata al Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole in data 25/04/2018 P.G.N. 4671, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni diffuse in atmosfera di polveri** derivanti dall'attività di coltivazione della cava di argilla sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

- a) i piazzali e le piste devono essere tenuti bagnati per evitare l'innalzamento delle polveri al passaggio dei mezzi di trasporto presso la zona di cava;
 - b) i camion, in uscita dalla cava, devono essere dotati di idonea copertura atta a evitare l'emissione di polveri diffuse;
 - c) deve essere messo in atto ogni eventuale ulteriore accorgimento atto a ridurre al minimo ogni tipo di emissione diffusa.
2. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
3. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, all'Arpaе Struttura Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpaе Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) la data di messa in esercizio degli impianti, con un anticipo di almeno 15 giorni.
4. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.